

La capitale del volontariato Un patto di collaborazione

Firmato un protocollo d'intesa tra Anci e i Csv che impegna gli enti a collaborare nella programmazione e progettazione degli interventi. L'adesione di 23 Comuni

Anci Cane

Istituzioni, cittadini e Terzo settore insieme in un'ottica di copartecipazione e coprogettazione. Questo è il tema del festival dell'Amministrazione condivisa che si è tenuto a Palazzo Branciforte. L'iniziativa, che si inserisce nel calendario di Palermo Capitale italiana del volontariato 2025, è promossa dal Cesvop insieme ad Anci Sicilia e a Labus. E proprio tra Anci Sicilia, che accoppa i 391 Comuni siciliani, e i Csv dell'Isola è stato siglato un protocollo d'intesa che impegna gli enti a lavorare insieme. L'evento è stato moderato dalla giornalista Marina Turco.

«Il sistema del volontariato insieme al sistema degli enti locali - spiega Paolo Amenta, pre-

sidente di Anci Sicilia - provano a mettersi insieme aprendosi alla co-programmazione e alla co-progettazione, attraverso dei patti di collaborazione tra la pubblica amministrazione e il cittadino privato o la cooperativa del terzo settore. Nonostante la lentezza culturale che c'è stata nel mettere insieme il mondo pubblico e il mondo privato, oggi - conclude - con i patti di collaborazione, si stanno facendo importanti passi in avanti».

Al centro di questo modello c'è il Regolamento per l'Amministrazione condivisa dei boni comuni: uno strumento giuridico innovativo che disciplina le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione su un piano paritario. In Sicilia occidentale, sono più di 40 i comuni che, con la facilitazione del Ce-

Amenta: «Mettere insieme il pubblico col privato, un sistema che sta facendo grossi passi in avanti»

svop nelle reti territoriali, hanno approvato il regolamento. I comuni che hanno firmato i Patti di collaborazione sono 23. Si tratta di accordi operativi attraverso cui cittadini attivi e soggetti pubblici definiscono concretamente i termini della collaborazione per la cura di beni comuni materiali e immateriali.

Giuditta Petrillo, presidente del Cesvop, spiega che «la giornata arriva alla fine di un percorso molto importante, voluto con la collaborazione degli altri due centri di servizio di volontariato, quello di Messina e Catania. Adesso il protocollo d'intesa tra Cesvop e Anci. Abbiamo sperimentato cosa significa organizzare eventi, fare dei percorsi e progetti e confrontarsi con un'amministrazione che molto spesso non conosce le nuove norme del codice del terzo settore. Non hanno un ufficio dedicato a questi eventi e noi allora chiediamo loro di condividere le nostre progettazioni. Questo patto - conclude la presidente Petrillo - agevolerà la presa di coscienza da parte degli enti pubblici e la divulgazione agli enti locali dei nostri percorsi».

All'incontro erano presenti sindaci e rappresentanti dei Comuni siciliani di Santo Stefano Quisquina, Valderice, Campobello di Mazara, Mazara del Vallo, Ravanusa, Altavilla, Calatafimi, Salaparuta, Licata, Lercara Friddi, Bagheria, Seradifalco, Castellammare del Golfo, Mazzarino, Bolognetta, Partanna, Palermo e Marineo. «I patti di collaborazione - afferma Gregorio Arena, presidente emerito di Labus - sono palestre di democrazia diffusa, strutturalmente refrattari a clientelismo e corruzione» (ACAM).

© RIPRODUZIONE RESERVATA



L'intervento del sindaco Roberto Lagalla al festival dell'amministrazione condivisa Fucarini

Baglio Mercadante, rinascita allo Zen

Un incontro sul futuro di Baglio Mercadante, complesso del XVII secolo al centro dello Zen e da un anno oggetto di riqualificazione. Al tavolo erano presenti le associazioni Lievitto Onlus, Handala, Laboratorio Zen Insieme, Fondazione L'Albero della Vita e Save the Children, insieme ai rappresentanti del Comune guidati dall'assessore ai Lavori pubblici Totò Orlando. Le associazioni hanno proposto un percorso di coprogettazione che coinvolga residenti, scuole, parrocchia e realtà sociali per definire in modo condiviso la destinazione futura del Baglio. L'obiettivo è costruire uno spazio realmente utile al quartiere

re, capace di generare socialità, cultura, opportunità e benessere. L'amministrazione ha accolto positivamente l'idea, impegnandosi a collaborare.



Dall'assessore Orlando mano tesa per lavorare al progetto insieme alle associazioni e ai residenti

Ristrutturazione
Baglio Mercadante
si trova allo Zen

rare. Il primo appuntamento pubblico è fissato per domani alle 15, nel teatro della chiesa San Filippo Neri, dove si terrà una prima assemblea di quartiere con esperti di progettazione partecipata, rappresentanti comunitari e il direttore dei lavori. Le associazioni esprimono soddisfazione: «Baglio Mercadante può diventare un luogo generatore di attività e relazioni e, come in altre periferie europee, anche una possibile fonte di reddito per lo Zen. La progettazione congiunta è fondamentale per evitare che investimenti pubblici diventino occasioni mancate».

Ar. S.

© RIPRODUZIONE RESERVATA

TERMINI IMERESE Sgomberato alloggio occupato da abusivi

TERMINI IMERESE Sgomberano un alloggio popolare occupato abusivamente da diversi anni in via Galileo Galilei a Termimi Imerese. L'unità immobiliare, di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari, verrà a breve consegnato ai legittimi assegnatari, che da anni aspettano la consegna. Il commissariato di Termimi, che coordina gli sgomberi, fa sapere, che gli alloggi liberati a oggi sono venti. ne mancano due e saranno effettuati i primi di dicembre. Un'azione di rispetto per i diritti dei cittadini che da anni aspettano la consegna. Anche questa volta non ha fatto reazioni né scontri o intolleranza per le misure di dialogo in campo dalla polizia. Il Galileo Galilei, tuttavia, è stato vissuto dagli agenti della polizia rabinieri, la guardia di finanza e la polizia municipale.

© RIPRODUZIONE RESERVATA



Libero il palazzo di via Galilei dove è stato sgomberato l'alloggio

BAGHERIA

Sicurezza in centro storico approvata la mozione

BAGHERIA Il Consiglio comunale di Bagheria ha approvato all'unanimità la mozione presentata dal consigliere Federico Guzzo per rafforzare la sicurezza e la vivibilità del centro storico e di corso Umberto. La proposta nasce dalla constatazione del crescente numero di locali chiusi o sfitti lungo il corso Umberto I, sulla sicurezza e sulla vitalità economica della città. La mozione prevede agevolazioni fiscali e tributarie per gli under 45 che intendono aprire attività nel centro storico (esenzione da TARI per i primi tre anni), la promozione del centro storico come «distretto giovanile e culturale» a

so eventi, iniziative a carattere di valorizzazione e collaborazione con assi di categoria, enti di settore e istituti di credito per facilitare l'accesso e sostenere nuove imprese. «Il centro storico è il cuore della nostra identità, oggi è un cuore che batte piano - dice Guzzo - e quest'emozione vuole essere un percostruire una Bagheria viva, sicura e attrattiva dal punto di vista turistico e economico», (P.G.)

P.G.

© RIPRODUZIONE RESERVATA

FICARAZZI

Riqualificazione urbanistica asfalto nuovo nel corso

FICARAZZI L'amministrazione comunale ha dato il via ad una serie di lavori che saranno realizzati per il miglioramento del territorio. «L'amministrazione prosegue senza sosta il proprio lavoro - afferma il sindaco Giovanni Giallombardo - per rendere il paese più moderno, sicuro e accogliente, dimostrando attenzione concreta ai bisogni della comunità. Sono interventi salutari visto che siamo un ente dissettato». Si tratta di tre interventi, di cui due di 50 mila euro e uno di 30 mila euro, frutto degli emendamenti regionali della scorsa finanziaria. Questi gli

interventi previsti: ristrutturazione e rigenerazione della strada tra via Bottego e via Polo. La messa in sicurezza di via Vinci e asfaltatura del corso Umberto. Intervento nel plesso residenziale Pirandello. La scuola oggetto di una manutenzione straordinaria che comprende il rifacimento completo della facciata e la messa in sicurezza dell'intero cornicione. Un intervento isabili per i ambienti sicuri e adeguati per i residenti, persone e famiglie.

© RIPRODUZIONE RESERVATA